



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO <i>Area:</i> POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Autorizzazione alla stipula del contratto di concessione a canone ricognitorio del bene immobile regionale sito in Via Anagnina km 4+100 – Roma (RM).	
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE	
ASSESSORATO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____ L'ASSESSORE
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.LE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 28/03/2019 prot. 170
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula del contratto di concessione a canone ricognitorio del bene immobile regionale sito in Via Anagnina km 4+100 – Roma (RM).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, avente ad oggetto *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”* e successive modifiche;
- il Regolamento regionale, 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante *“Legge di stabilità regionale 2019”*;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *“Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio”* e la successiva deliberazione 05 giugno 2018, n. 273, con la quale è stata data novazione del relativo contratto da Direttore della succitata Direzione a Direttore della Direzione regionale *“Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”*;
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, laddove *“nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano*

finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente *“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”*;

VISTI ALTRESI’:

- il D.P.C.M. del 21 febbraio 2000, con il quale si provvedeva ad individuare la rete stradale regionale ed a trasferire, ai sensi dell’art. 101, comma 1 del D.Lgs. 112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
- il D.P.C.M. del 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione rispettivamente della rete stradale di interesse nazionale (di cui al D.lgs 29/10/1999, n. 461) e di interesse regionale (di cui al D.P.C.M. 21/02/2000);
- il verbale di consegna redatto in data 12 ottobre 2001, sottoscritto dall’Agenzia del Demanio (Filiali di Roma, Viterbo, Latina), ANAS, Regione Lazio e Province di Roma, Viterbo e Frosinone, con il quale sono state immesse nel possesso della Regione Lazio le strade individuate quali regionali con le relative pertinenze;
- l’art. 1, comma 31, della legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, che ha introdotto, nell’ordinamento regionale, la redazione del Piano delle alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari previsto dall’art. 58, comma 1, della legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l’articolo 52 della Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2005) che ha introdotto, nell’ordinamento Regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di locazione a *“canone ricognitorio”*, ad uso non abitativo, dei beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile regionale, di cui all’art. 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n°1 e s.m.i.;
- l’art. 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006 *“Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25”*) che ha introdotto, nell’ordinamento Regionale, la possibilità di rilasciare provvedimenti di concessione a *“canone ricognitorio”*, ad uso non abitativo, di beni immobili del demanio e del patrimonio indisponibile regionale, di cui agli art. 517 e 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;
- l’articolo 19, al comma 1, della legge regionale n. 12 del 10/08/2016, *“Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”*, che reca alcune disposizioni applicative del quadro legislativo sopracitato;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540, che ha approvato le *“Linee guida per l’attuazione delle disposizioni introdotte dai commi 1, 2, 3, 4, 6 dell’art. 19 della Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12”*;

- la Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 874, inerente l'approvazione dell'ultimo aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali "Libro n. 13" e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO CHE

- le Linee Guida per il riconoscimento delle locazioni e delle concessioni a canoni ricognitori, approvate con Deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540, stabiliscono:
 - all'art. 1 comma 4) che: *"i beni immobili inseriti annualmente nell'elenco di cui all'art. 1, della Legge Regionale 11 agosto 2009, n. 22 commi da 31) a 35), possono essere resi disponibili per la locazione e/o concessione a terzi a canone ricognitorio previa approvazione da parte della Giunta regionale"*;
 - all'art. 2 comma 1) che: *"la concessione o la locazione, a canone ricognitorio, di beni demaniali o del patrimonio indisponibile o disponibile della Regione, può essere richiesta da soggetti giuridici pubblici o privati, non aventi finalità lucrative, riconosciuti come persone giuridiche e non", precisando alla lettera c), che rientrano fra questi: "Le Associazioni di promozione sociale, le Fondazioni, le Associazioni e le cooperative sociali che perseguono in ambito nazionale e/o regionale consolidate e documentate attività di interesse pubblico nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'arte e dell'ambiente"*;
 - all'art. 8 "Norme sul procedimento" sono dettate le modalità di presentazione delle istanze e le fasi del procedimento, che comprendono un periodo di pubblicazione sulla sezione "Demanio e Patrimonio" dell'istanza e degli esiti dell'istruttoria;
 - all'art. 8 comma 9) i criteri di preferenza secondo i quali è attribuita l'assegnazione dell'immobile, nell'ipotesi di presentazione di più domande di concessione o locazione, relative al medesimo bene.

PREMESSO CHE

- è pervenuta all'Amministrazione la sotto elencata richiesta di concessione a canone ricognitorio per l'immobile di seguito riportato:

Richiedente	Immobile richiesto	Estremi della richiesta		Progetto
A.N.VV.F.C. Delegazione di "SCA. CAPANNELLE"	Casa Cantoniera Via Anagnina km 4+100 – Roma (RM)	20/11/2018	730652	L'Associazione intende svolgere attività ricreative, ludiche, sportive, di formazione ed informazione rivolte alla popolazione nonché, un Presidio fisso di Protezione Civile.

- la Commissione di valutazione, di supporto tecnico al Responsabile del procedimento, individuata ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 4, delle Linee Guida, con Determinazione del Direttore regionale della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, n. G08057 del 26.06.2018, per l'immobile in argomento, ha determinato: la superficie utile richiesta, l'ammontare del canone ricognitorio annuo, la durata del contratto e gli altri oneri posti a carico del contraente;
- nel corso del relativo procedimento, sulla sezione "Demanio e Patrimonio" del Sito Istituzionale, con scadenza 9 Gennaio 2019, è stato pubblicato l'avviso previsto dall'art. 8 comma 7) delle Linee Guida;

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute ulteriori domande per cui il Responsabile del procedimento supportato dalla Commissione di valutazione, ha inviato al richiedente l'atto di impegno per la Concessione a canone ricognitorio;
- il richiedente, come stabilito dall'art. 8, comma 11, delle Linee Guida, ha provveduto a sottoscrivere il relativo atto di impegno nei confronti dell'Amministrazione regionale reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, detto atto è stato acquisito dall'Amministrazione come di seguito riportato:

Richiedente	Atto di Impegno
A.N.VV.F.C. Delegazione di "SCA. CAPANNELLE"	Protocollato al n° 141956 del 21/02/2019

RITENUTO OPPORTUNO di dover autorizzare la stipula del relativo atto di concessione in attuazione alla disciplina di cui all'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 ed alle successive disposizioni applicative di cui all'articolo 19 della Legge regionale n. 12 del 10/08/2016;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione regionale

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare la stipula dell'atto di concessione a canone ricognitorio del seguente immobile, appartenente al Patrimonio indisponibile regionale, con il soggetto ed alle condizioni di seguito riportate:

Richiedente	Immobile	Estremi catastali		Canone Ricognitorio Annuo	Durata della concessione
A.N.VV.F.C. Delegazione di "SCA. CAPANNELLE"	Casa Cantoniera Via Anagnina km 4+100 – Roma (RM)	Foglio 1013	Particelle 301 - 596	€ 1.886,52	6 + 6

2. di demandare alla Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio la predisposizione e la stipula dei relativi provvedimenti di concessione.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione "Demanio e patrimonio".

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.